



Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027
Priorità 3 – Basilicata green (OS 2.6)

Avviso Pubblico

Smart bins

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI
PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE AL
POTENZIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE DEL CICLO
DEI RIFIUTI IN AMBITO COMUNALE**

REGIONE BASILICATA
DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

AVVISO PUBBLICO



Indice

Articolo 1- PREMESSA	3
Articolo 2 - FINALITA' DELL'AVVISO.....	4
Articolo 3 - BENEFICIARI	4
Articolo 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE	5
Articolo 5 - PROGETTI AMMISSIBILI	6
Articolo 6 - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	7
Articolo 7 - PRINCIPIO DNSH E CLIMATE PROOFING.....	7
Articolo 8 - SPESE AMMISSIBILI.....	8
Articolo 9 - SPESE NON AMMISSIBILI.....	9
Articolo 10 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	10
Articolo 11 - MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PROGETTI E DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	13
Articolo 12 - MODIFICHE AL PROGETTO FINANZIATO.....	16
Articolo 13 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	17
Articolo 14 - CENTRO SERVIZI DI SUPPORTO TERRITORIALE	18
Articolo 15 - CONTROLLI	18
Articolo 16 - DIRITTI SUI PROGETTI	19
Articolo 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	20
Articolo 18 - TITOLARE EFFETTIVO	20
Articolo 19 – PUBBLICITÀ.....	20
Articolo 20 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	21
Articolo 21 – DISPOSIZIONI FINALI	23
ALLEGATI:	23

Articolo 1- PREMESSA

Il presente Avviso Pubblico è emanato in conformità con:

1. il Programma Regionale Basilicata FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) FSE+ (Fondo Sociale Europeo Plus) per il periodo 2021-2027 approvato con decisione della Commissione C (2022)9766 del 16/12/2022;
2. il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
3. il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
4. il Decreto Legislativo del 3 settembre 2020, n. 116, con il quale l'Italia ha recepito le Direttive sull'Economia Circolare (2018/851 e 2018/852) e, con esse, gli obiettivi riguardanti il riciclo dei rifiuti urbani. Sulla base di tali Direttive, entro il 2025, i rifiuti riciclati dovranno essere pari ad almeno il 55% del totale dei rifiuti prodotti; entro il 2030 tale percentuale dovrà innalzarsi al 60% ed entro il 2035 al 65%. Attraverso le misure programmate per promuovere una gestione sostenibile dei rifiuti, sarà possibile perseguire gli obiettivi previsti nel Piano d'Azione per l'Economia Circolare varato dall'UE e contribuire alla transizione verde, creando altresì nuovi posti di lavoro. Particolare attenzione è rivolta anche alla digitalizzazione dei processi, con specifico riferimento al miglioramento della raccolta differenziata e al monitoraggio digitale.
5. il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
6. la metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027;
7. la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR FSE+ Basilicata 2021/2027 vers. 3.0 approvato con la D.G.R. n. 593 del 20 ottobre 2025;
8. il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 vers. 3.1 approvato con la D.G.R. n. 593 del 20 ottobre 2025;
9. il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Basilicata (PRGR) - Aggiornamento 2023, che fra gli obiettivi, ha previsto, oltre alla riduzione dei rifiuti in discarica al 9% del totale dei RU prodotti, l'incremento quali-quantitativo della raccolta differenziata al fine del

raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e recupero dei rifiuti - Indice di Riciclo al 65% entro il 2035 (OBIETTIVI DI RICICLAGGIO).

Articolo 2 - FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente Avviso:

1. ha come finalità la selezione e il finanziamento di proposte progettuali volte al miglioramento quali-quantitativo delle raccolte differenziate, alla informatizzazione della gestione dei rifiuti urbani, alla tracciabilità degli stessi, alla riduzione dei rifiuti riciclabili in discarica, all'ottimizzazione dei costi di gestione nonché all'applicazione della "tariffa", condizioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PRGR – Aggiornamento 2023, nonché dal PNRR e dal "Pacchetto Economia Circolare" dell'UE.
2. è emanato in attuazione dell'obiettivo specifico RSO2.6 *"Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse"* – Priorità 3 "Basilicata Green" del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027, al fine di promuovere azioni volte a migliorare la dotazione infrastrutturale nel settore della gestione e del trattamento dei rifiuti. Nello specifico, l'azione 3.2.6.C "Migliorare la logistica del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" intende favorire la razionalizzazione e l'efficientamento dei sistemi di raccolta differenziata comunali, mediante l'applicazione del concetto di "tariffa puntuale" correlata alla reale produzione di rifiuti e nel rispetto del principio sancito dall'UE "chi inquina paga", cioè di attribuire i costi laddove vengono generati, prevedendo l'erogazione di finanziamenti ai Comuni per la dotazione di strumenti necessari per il raggiungimento degli obiettivi.

Articolo 3 - BENEFICIARI

1. I Soggetti beneficiari del presente Avviso sono i Comuni della Basilicata, i quali possono operare singolarmente o nella forma associativa tra Comuni.
2. Il partenariato, costituito per la realizzazione del progetto candidabile a valere sul presente avviso, deve essere formalizzato mediante la sottoscrizione di un'apposita Convenzione, secondo il format allegato (Allegato G).
3. Al fine di garantire la funzionalità nel tempo, la durata dell'accordo dovrà andare oltre il termine ultimo di realizzazione dell'operazione stabilito al successivo articolo 6 del presente avviso.

4. In caso di partenariato, il capofila è l'unico beneficiario del finanziamento, ha il compito di garantire il coordinamento delle attività e l'attuazione di tutte le azioni previste nel progetto candidato, il ruolo di soggetto proponente ed è l'unico interlocutore nelle varie fasi del procedimento.
5. Ciascuna amministrazione può aderire ad un solo partenariato. Qualora un'amministrazione sia presente in più di un partenariato, verrà ritenuta ammissibile solo la prima delle proposte presentate (ordine cronologico), mentre le successive saranno automaticamente escluse.
6. Sarà data priorità ai Comuni che, in forma singola o associata, non abbiano beneficiato delle risorse di cui all'Avviso del MASE 2021, AVVISO M2C.1.1 I 1.1 – Linea di intervento A. In caso di partenariato, tale priorità si applicherà solo qualora tutti i Comuni facenti parte dello stesso non abbiano beneficiato delle risorse di cui al precedente capoverso.
7. Ciascun beneficiario sarà tenuto a rilasciare un'espressa dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti di aver/di non aver beneficiato delle risorse di cui all'Avviso del MASE 2021, AVVISO M2C.1.1 I 1.1 – Linea di intervento A.
8. Sono esclusi dai contributi di cui al presente Avviso i Comuni in forma singola o associata che negli ultimi due anni non abbiano compilato, al momento della presentazione dell'istanza, la "scheda comune" di cui all'Applicativo O.R.SO.
9. Ogni Beneficiario potrà presentare un'unica proposta progettuale, in forma singola o associata.

Articolo 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso ammonta a € 3.500.000,00 a valere sulle risorse del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021 2027 – RSO2.6.
2. La disponibilità complessiva dell'Avviso Pubblico potrà essere incrementata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.
3. Il finanziamento è concesso nella forma della sovvenzione ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
4. Il presente bando prevede una procedura valutativa "a graduatoria".
5. Il finanziamento regionale concesso è omnicomprensivo, incluso il costo dell'IVA. Il contributo di cui al presente bando è cumulabile, nel rispetto dei limiti previsti da ciascuna normativa di riferimento, con altri contributi, incentivi, agevolazioni di qualsiasi natura e comunque denominati, fatto salvo il divieto di doppio finanziamento. Il cumulo dei contributi non può essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta per gli interventi.

Articolo 5 - PROGETTI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili, ai sensi del presente avviso, progetti realizzati sul territorio di competenza del soggetto richiedente o sui territori di competenza dei soggetti richiedenti in caso di partenariato.
2. Il presente Avviso sostiene progetti che prevedono un incremento quali-quantitativo della raccolta differenziata attraverso l'acquisto di contenitori "intelligenti" ad accesso controllato, detti anche "smart-bins", con apertura che permetta l'identificazione del conferitore, eventualmente dotati di sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con allarme in caso di superamento di una soglia prefissata e di sistemi di videosorveglianza.
3. I progetti potranno prevedere l'acquisto di sistemi di tracciamento dei rifiuti (RFID) con cui implementare il sistema di gestione dei rifiuti urbani in essere.
4. I Progetti che prevederanno una **Campagna di comunicazione e informazione** finalizzata a sensibilizzare l'utenza all'utilizzo delle innovazioni introdotte, otterranno una premialità così come previsto dal successivo art.11.
5. I Progetti dovranno essere coerenti con la normativa UE, nazionale e regionale applicabile, tra cui gli strumenti di pianificazione di cui al D.Lgs. 152/2006 e il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR).
6. Al fine di un'ottimale attribuzione delle risorse disponibili e sulla base del principio di efficacia ed efficienza, il contributo concedibile è individuato sulla base del numero di utenze/popolazione (Utenze TARI-dati O.R.SO. anno 2023) come specificato nella seguente tabella:

NUMERO DI UTENZE/ABITANTI	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
POTENZA/MATERA	€ 340.000,00
FINO A 1.000 UTENZE TARI	€ 100.000,00
DA 1.001 FINO A 3.000 UTENZE TARI	€ 150.000,00
DA 3.001 FINO A 5.000 UTENZE TARI	€ 200.000,00
DA 5.001 FINO A 8.000 UTENZE TARI	€ 240.000,00
DA 8.001 FINO A 13.000 UTENZE TARI	€ 290.000,00

7. Il contributo concedibile a valere sul PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027, per ciascun progetto candidato, entro i massimali sopra indicati, è pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione dell'intervento.
8. In caso di partenariato, il contributo massimo sopra individuato è dato dalla somma dei contributi massimi concedibili ai singoli comuni aderenti al Partenariato.

9. Qualora l'operazione candidata superi i limiti massimi indicati, il beneficiario si impegna ad assicurare il cofinanziamento, per la quota eccedente, con risorse proprie da attestare al momento della presentazione della domanda, pena la non ammissibilità della proposta.
10. Il finanziamento concesso per ciascuna operazione non può, in alcun caso, essere aumentato. In tutti i casi in cui l'importo complessivo del progetto finanziato dovesse subire una riduzione per effetto di economie di gara o per l'inammissibilità di spese inserite nel quadro economico dello stesso, l'importo del finanziamento regionale concesso sarà ridotto in misura corrispondente.

Articolo 6 - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. L'intervento deve essere realizzato entro n. 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo di cui al successivo articolo 13, in coerenza con quanto previsto nel progetto candidato e ammesso a finanziamento sul presente avviso.
2. Per conclusione del progetto si intende la data indicata nel certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione (cfr allegato II.14 del D. Lgs 36/2023) dell'affidamento conclusivo del progetto.

Articolo 7 - PRINCIPIO DNSH E CLIMATE PROOFING

1. Il presente Avviso Pubblico è emanato nel rispetto del principio, previsto all'articolo 9, comma 4, del Reg. (UE) n. 1060/2021, "non arrecare un danno significativo" (DNSH), articolato nei sei obiettivi ambientali individuati all'articolo 9 del Reg. (UE) n. 852/2020, e del criterio del climate proofing previsto dall'articolo 73 punto 2 lett. j) dello stesso regolamento Reg. (UE) n. 1060/2021.
2. Nella relazione di approfondimento valutativo del principio del DNSH, allegata al presente avviso (Allegato E) sono dettagliate le prescrizioni specifiche che il beneficiario dell'azione deve adottare al fine di assicurare il rispetto del principio del DNSH a livello di investimento/tipologia di spesa ammissibile.
3. In fase di candidatura, il soggetto proponente dovrà allegare le check list relative al rispetto del principio del DNSH, allegata al presente avviso (Allegato F), compilate solo nella sezione verifica ex ante. Le check list compilate anche nella sezione ex post andranno inviate a conclusione dell'intervento.

4. Gli “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027” della Commissione europea fanno riferimento, tra gli altri, ai **sistemi di gestione dei rifiuti prodotti da imprese e famiglie** (punti di raccolta, impianti di cernita e riciclaggio, inceneritori e discariche), pertanto si rende necessaria, utilizzando i modelli di cui all’Allegato J, la verifica del rispetto del criterio del “Climate Proofing” da effettuarsi sulla base degli “*Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027*”, approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Articolo 8 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili tutte le spese rientranti nelle seguenti categorie:
 - a) fornitura, installazione, posa in opera di contenitori intelligenti ad accesso controllato eventualmente dotati dei sistemi aggiuntivi descritti nell’articolo 5, e tutti gli interventi propedeutici strettamente necessari alla messa in servizio degli stessi, ivi inclusi oneri di sicurezza;
 - b) progettazione, direzione dell’esecuzione e collaudo nella misura massima del 10% dell’importo della voce di spesa indicata nella lettera a). Rientrano in tale voce anche i costi per il personale del soggetto richiedente purché riconosciute come incentivo ai sensi del vigente codice degli appalti;
 - c) costi generali per la gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell’articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario del 5% della somma delle voci di spesa indicate nelle lettere a) e b). Pertanto, in fase di rendicontazione delle spese, il beneficiario del contributo è esonerato, per questa voce di spesa, dal presentare la relativa documentazione contabile;
 - d) spese per azioni di sensibilizzazione ed informazione per illustrare le innovazioni introdotte attraverso i canali social e/o le assemblee pubbliche;
 - e) spese per materiale informativo a titolo esemplificativo e non esaustivo brochure, volantini e manifesti.
2. Le spese relative alle lettere d) ed e) sono ammissibili nella misura massima del 10% della somma delle voci di spesa indicate nelle lettere a), b) e c).
3. Gli acquisti previsti per l’attuazione degli interventi proposti ed oggetto del presente Avviso, dovranno necessariamente rimanere di proprietà pubblica.
4. Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso.

5. Tutte le voci di spesa precedenti sono da intendersi comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), se la stessa costituisce un costo per il soggetto beneficiario.
6. Inoltre, le spese sostenute per la realizzazione del progetto per essere ritenute ammissibili devono:
 - rispettare tutte le condizioni e prescrizioni previste dal presente avviso;
 - essere pertinenti e riconducibili al progetto proposto e approvato;
 - essere previste nel quadro economico di progetto;
 - essere documentate ed effettivamente pagate e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti.
7. Sono ammessi i pagamenti effettuati esclusivamente attraverso mandato di pagamento o bonifico bancario o postale. Non sono ammessi i pagamenti effettuati con qualsiasi modalità diversa dal mandato/bonifico bancario o postale.
8. Al fine di verificare il rispetto dei termini di ammissibilità della spesa sopra indicati si terrà conto della data di quietanza del documento di spesa.
9. I documenti di pagamento devono riportare il riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP) ed al Codice identificativo di gara (CIG) secondo le disposizioni normative vigenti.
10. Non sono ammissibili progetti per i quali il soggetto beneficiario del contributo non coincide con il soggetto che stipula il contratto con l'operatore economico selezionato per la realizzazione degli interventi e/o per l'acquisizione dei mezzi ammessi a contributo.
11. L'individuazione degli operatori economici cui affidare gli interventi finanziati con il presente avviso deve avvenire mediante procedure di affidamento, come definito e disciplinato nel Codice dei contratti pubblici vigente ed applicabile.
12. In ogni caso, le spese per essere considerate ammissibili devono essere chiaramente intestate al soggetto beneficiario del contributo e sostenute da quest'ultimo.

Articolo 9 - SPESE NON AMMISSIBILI

1. Sono da considerarsi inammissibili le seguenti spese:
 - spese già sostenute con il contributo di altri programmi pubblici: internazionali, comunitari, nazionali o regionali;
 - le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
 - le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto del progetto/investimento;

- spese riferite a procedure di appalto che non rispettano il Codice dei Contratti pubblici vigente ed applicabile;
 - le spese che non sono state effettivamente sostenute o che non siano verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
 - le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
 - le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità;
 - gli oneri finanziari (commissioni per operazioni finanziarie, interessi debitori, spese e perdite di cambio, ecc.);
 - qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti, ecc.;
 - tasse indirette;
 - documenti di spesa/pagamento, contratti, mandati senza CUP o CIG;
 - le spese relative a deprezzamenti ed interessi passivi.
2. Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dai Beneficiari. La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento dovrà essere coerente con le voci di spesa ritenute ammissibili.

Articolo 10 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

1. La domanda, **pena l'irricevibilità**, deve essere prodotta esclusivamente con modalità telematica compilando il "formulario di domanda" che deve essere firmato digitalmente ed inoltrato attraverso il portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it – Avvisi e Bandi.
2. Per partecipare al presente Avviso Pubblico è necessario possedere:
 - a) una identità digitale (SPID di almeno livello 2) e/o una carta nazionale dei servizi (CNS);
 - b) una casella di posta elettronica certificata;
 - c) un certificato per la firma digitale.
3. Nella sezione del portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it – Avvisi e Bandi, dedicata al presente avviso, sono pubblicate le modalità di accesso e di utilizzo della piattaforma.
4. La candidatura deve essere inviata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

5. La partecipazione richiede:
 - a) la compilazione del “formulario di domanda” seguendo le indicazioni contenute nella procedura (Allegato A);
 - b) l’upload degli allegati richiesti;
 - c) l’inoltro della domanda firmata digitalmente.
6. La domanda di contributo è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
7. Nel formulario di domanda telematica devono essere indicati i seguenti elementi:
 - i dati identificativi del soggetto richiedente;
 - le amministrazioni aderenti al partenariato (*solo nel caso di proposte progettuali presentate da un partenariato*);
 - l’indirizzo di Posta Elettronica Certificata attivo al quale l’Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni relative al presente avviso;
 - il titolo del progetto;
 - il costo del progetto, con l’indicazione dell’eventuale cofinanziamento;
 - dichiarazione in merito ad ulteriori contributi richiesti e/o concessi sulle medesime spese previste dall’avviso per la stessa operazione;
 - la dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo e a restituire l’importo del contributo effettivamente erogato maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di mancata osservanza degli obblighi medesimi;
 - impegno a rispettare i criteri minimi ambientali nelle procedure di affidamento, laddove applicabili;
 - attestazione di proprietà pubblica dell’area oggetto di intervento oppure impegno a renderla pubblica a seguito delle eventuali procedure espropriative;
 - dichiarazione di impegno a eseguire gli interventi di manutenzione delle attrezzature necessari a mantenerne la funzionalità nel tempo.
8. La domanda di contributo è redatta, sul modello di cui all’Allegato A, sottoscritta digitalmente dal soggetto competente ed è corredata dalla seguente documentazione:
 - Scheda tecnica intervento (Allegato B) sottoscritta digitalmente;
 - Schema di Quadro Economico (Allegato C) sottoscritto digitalmente;

- Dichiarazione/i relativa/e alla titolarità effettiva (*in caso di partenariato la dichiarazione deve essere prodotta da tutte le amministrazioni aderenti*) (Allegato D) sottoscritta/e digitalmente;
 - Dichiarazione DNSH redatta secondo lo schema di cui all'Allegato F - Check list sottoscritta digitalmente;
 - Convenzione redatta secondo lo schema allegato (Allegato G), sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti aderenti (*solo nel caso di proposte progettuali presentate da un partenariato*);
 - Dichiarazione/i di aver/non aver beneficiato delle risorse di cui all'Avviso del MASE 2021, AVVISO M2C.1.1 I 1.1 – Linea di intervento A (*in caso di partenariato la dichiarazione deve essere prodotta da tutte le amministrazioni aderenti*) (Allegato I) sottoscritta/e digitalmente;
 - Dichiarazione Climate Proofing (Allegato J) sottoscritta digitalmente;
 - Dichiarazione sul rispetto del principio del DNSH (Allegato K) sottoscritta digitalmente;
 - Provvedimento di approvazione della proposta progettuale e di tutti gli elaborati tecnici e progettuali da parte del competente organo del/dei soggetto/i proponente/i contenente l'esplicito impegno del proponente ad accollarsi l'eventuale cofinanziamento (*in caso di partenariato la documentazione deve essere prodotta da tutte le amministrazioni aderenti*);
 - Codice Unico di Progetto (CUP) qualora sia stato già acquisito;
 - provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) per il progetto candidato;
 - pareri e/o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento (se presenti);
9. Le domande telematiche regolarmente inoltrate, saranno registrate al protocollo generale dell'ente con assegnazione di numero, data e ora di arrivo. Ai fini della verifica del rispetto del termine e dei contenuti della domanda, farà fede esclusivamente quanto rilevato dal sistema informativo.
10. La trasmissione delle domande di contributo e di tutti gli allegati prescritti può avvenire esclusivamente, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nella sezione "Avvisi e Bandi".
11. I differimenti dei termini potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio competente, previo parere da richiedere l'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027.
12. Si precisa che:
- nessun compenso e/o rimborso spetterà agli Enti per la presentazione della documentazione progettuale e di quanto ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione;

- la documentazione presentata dagli Enti, seppure esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita.

Articolo 11 - MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PROGETTI E DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La procedura di selezione si basa sui criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità, di valutazione e selezione, di premialità descritti nei commi successivi del presente articolo.
2. La procedura di selezione prevede la redazione di un'unica graduatoria.
3. L'istruttoria di ricevibilità formale delle operazioni candidate sarà effettuata dall'Ufficio Economia Circolare, rifiuti e bonifiche, secondo i seguenti criteri:
 - eleggibilità del proponente ai sensi del precedente articolo 3;
 - correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della istanza di candidatura di finanziamento nelle forme prescritte dal precedente articolo 10;
 - completezza e regolarità della istanza di candidatura ai sensi del precedente articolo 10.
4. Le istanze che non superano l'istruttoria di ricevibilità formale di cui al precedente comma saranno dichiarate inammissibili nel rispetto della L. 241/1990.
5. Le proposte progettuali che superano positivamente la verifica della ricevibilità formale di cui al precedente comma, passano alla fase di verifica dell'ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito che è svolta da una Commissione di Valutazione, che può essere composta da professionalità esterne e/o interne all'Amministrazione regionale. All'esito della valutazione la Commissione procede a redigere la graduatoria.
6. La verifica dell'ammissibilità sostanziale delle proposte candidate sarà effettuata secondo i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027:
 - Coerenza con il PRGR;
 - Coerenza con la Direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
 - Rispetto dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) e del GPP (Green Public Procurement);
 - Coerenza con il Programma Nazionale Controllo Inquinamento Atmosferico – PNCAIA;
 - Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 - Rispetto del principio DNSH e considerazione degli obiettivi ambientali individuati dall'art. 17 del Reg. n. 2020/852, laddove pertinenti e tenuto conto delle indicazioni della VAS del Programma.

7. Le proposte progettuali che superano positivamente la verifica di ammissibilità sostanziale passano alla successiva fase di valutazione e selezione che avviene attribuendo un punteggio secondo la seguente griglia:

Griglia di valutazione ed attribuzione dei punteggi

Criterio		Declinazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Qualità tecnica della proposta	Il punteggio verrà attribuito facendo particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi; - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento; - capacità di recupero/riciclo di materie; - cronoprogramma economico finanziario di realizzazione dell'intervento 	Max 3 punti
2	Impatto dell'intervento	Il punteggio verrà attribuito facendo particolare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> - numero e tipologia di utenze che si intende servire; - criticità sugli attuali risultati in termini di raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi di raccolta differenziata e soluzioni proposte; - alla capacità dell'intervento di minimizzazione gli impatti ambientali anche attraverso principi di autosufficienza e prossimità territoriale 	Max 3 punti
3	Coerenza dell'intervento con il sistema di gestione dei rifiuti urbani in essere	Il punteggio verrà attribuito facendo particolare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> - al grado di integrazione dell'intervento con l'attuale sistema di gestione dei rifiuti urbani e con i centri di raccolta comunali presenti sul territorio; - metodologia e procedure di attuazione 	Max 4 punti
Punteggio massimo attribuibile			10 punti

1. A ciascuna proposta progettuale è attribuito un punteggio da 0 a 10, con una soglia minima di sufficienza pari a 6 su 10.
2. Alle proposte progettuali che avranno raggiunto il punteggio minimo di 6/10, potrà essere attribuito il seguente punteggio aggiuntivo premiale:

Criterio		Declinazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Piano di Comunicazione	<p>Il punteggio verrà attribuito facendo particolare riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle attività di comunicazione e informazione relative alla riduzione dei rifiuti ed al principio UE chi inquina paga rivolte agli utenti, ai gruppi di stakeholders coinvolti; - il materiale informativo; - le campagne web e social 	Max 2 punti
<i>Punteggio massimo attribuibile</i>			<i>2 punti</i>

3. Nella formazione della graduatoria, in caso di parità, qualora non fossero disponibili risorse sufficienti al finanziamento di tutte le domande, sarà data priorità alle proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio più elevato tra i criteri di premialità, in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio in seduta pubblica.
4. Il finanziamento è concesso anche in presenza di una sola istanza che all'esito della valutazione di merito abbia conseguito il punteggio minimo per l'idoneità al finanziamento.
5. È prevista una riserva per tutte le proposte progettuali che rispettano i requisiti di cui all'articolo 3 comma 6 del presente Avviso Pubblico.
6. Concluso lo scorrimento di tutto l'elenco delle proposte progettuali di cui all'articolo 11 comma 5 del presente Avviso Pubblico, qualora fossero disponibili le risorse finanziarie, si procederà ad ammettere a finanziamento i progetti che non presentano i requisiti di cui all'articolo 3 comma 6 dell'Avviso Pubblico.
7. La predetta riserva è valutata esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.
8. L'approvazione della graduatoria e l'individuazione, nell'ambito della medesima graduatoria, delle proposte progettuali ritenute ammissibili al finanziamento regionale avviene mediante apposito provvedimento Dirigenziale dell'Ufficio R.d.A.
9. Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione verrà richiesto ai soggetti ammissibili e finanziabili di produrre, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta, la scheda relativa al Codice Unico di Progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della Legge n. 3/2003, a meno che lo stesso non sia già stato prodotto in fase di candidatura. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del contributo e verrà successivamente comunicata la chiusura del procedimento.

10. Nel caso di inesattezza, omissione di dati/informazioni o irregolarità della istanza trasmessa o di omissione, carenza di dati, inesattezza o irregolarità della documentazione che ad essa deve essere allegata, il responsabile del procedimento, conformemente a quanto disposto dall'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 241/1990, assegna al proponente un termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, per presentare integrazioni, chiarimenti e/o rettifiche. Le integrazioni, chiarimenti e/o rettifiche richieste devono pervenire entro il termine assegnato, in caso di mancato rispetto del termine assegnato e/o le integrazioni, chiarimenti e/o rettifiche trasmessi non rispettano quanto richiesto dall'amministrazione regionale l'istanza è ritenuta inammissibile. Il soccorso istruttorio è consentito solo in caso di errori o inesattezze di carattere materiale o formale che non incidono sui requisiti e sulle condizioni richiesti dal presente Avviso Pubblico, non essendo consentito attraverso lo stesso sanare successivamente errori o carenze sostanziali.

Articolo 12 - MODIFICHE AL PROGETTO FINANZIATO

1. I soggetti beneficiari devono inoltrare eventuali richieste di proroga dei termini previsti al precedente articolo 6 a mezzo piattaforma informatica "centrale bandi", nella sezione "my page" della propria istanza, tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it - sezione "Avvisi e Bandi, e darne successiva comunicazione alla Regione Basilicata a mezzo PEC all'indirizzo ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it. La richiesta di proroga, da inoltrare almeno 30 giorni prima del termine previsto per l'ultimazione delle attività di progetto, deve essere debitamente motivata e riconducibile a cause non previste e non dipendenti dal beneficiario.
2. La proroga non può superare i 120 giorni e in ogni caso deve essere coerente con il periodo di ammissibilità del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027.
3. Le ulteriori modifiche al progetto possono riferirsi alle richieste di varianti al progetto ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici applicabile.
4. Eventuali richieste di varianti al progetto ammesso a finanziamento devono essere inoltrate dal beneficiario a mezzo piattaforma informatica "centrale bandi", nella sezione "my page" della propria istanza, tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it - sezione "Avvisi e Bandi, e darne successiva comunicazione alla Regione Basilicata a mezzo PEC all'indirizzo ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it, almeno 60 giorni prima del termine previsto per l'ultimazione delle attività di progetto e sono soggette ad approvazione da parte dell'Ufficio RdA.

5. È consentito presentare al massimo una richiesta di variante al progetto e le stesse non possono comportare un incremento del contributo concesso.
6. Le eventuali richieste di variante al progetto devono essere adeguatamente motivate e argomentate. Inoltre, le stesse devono essere corredate, a seconda della tipologia, dall'aggiornamento della documentazione allegata alla domanda di contributo.
7. In ogni caso, non sono ammissibili modifiche al progetto:
 - inoltrate successivamente ai termini stabiliti ai commi precedenti del presente articolo;
 - che determinano un costo ammissibile a seguito della variazione richiesta inferiore al 50% della spesa inizialmente ammessa in fase di concessione;
 - che non rispettino i requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
 - non adeguatamente motivate e argomentate, non corredate da idonea documentazione giustificativa che evidenzii gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo, e/o le variazioni al piano dei costi del progetto.
8. In caso di non accoglimento della richiesta di modifica, il beneficiario può scegliere di realizzare ugualmente il progetto oppure di presentare formale dichiarazione di rinuncia al contributo. Nel caso in cui, nonostante il rigetto della richiesta di modifica, il beneficiario non dovesse realizzare il progetto in aderenza alla proposta finanziata e/o concludere lo stesso entro i termini stabiliti, si procederà alla decadenza e revoca del contributo concesso.

Articolo 13 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. I rapporti tra l'Amministrazione Regionale e l'Amministrazione Beneficiaria sono regolati da apposito accordo, da stipularsi successivamente alla pubblicazione della graduatoria, secondo lo schema allegato (Allegato H).
2. I Beneficiari si impegnano ad attuare il progetto nel rispetto di tutta la pertinente normativa europea, nazionale e regionale.
3. I Beneficiari sono tenuti inoltre ad osservare le disposizioni contenute:
 - a) nel presente avviso pubblico;
 - b) nella convenzione di cui al primo comma del presente articolo;
 - c) nella normativa nazionale vigente in materia contratti pubblici, nonché nella vigente normativa regionale;
 - d) nei Manuali e documenti attuativi del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 e disponibile all'indirizzo [Coesione Italia 2021-2027 \(europa.basilicata.it\)](https://europa.basilicata.it).

4. L'Amministrazione Regionale attiverà il procedimento di revoca del finanziamento ed il conseguente recupero delle somme già eventualmente corrisposte a titolo indebito, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse pubbliche.
5. Qualora il Beneficiario non provvedesse alla restituzione delle somme impropriamente percepite, la Regione Basilicata si riserva, fin d'ora, la facoltà di sospendere il pagamento di altri importi, di corrispondente valore, spettanti al medesimo Beneficiario per differenti finalità.

Articolo 14 - CENTRO SERVIZI DI SUPPORTO TERRITORIALE

1. Il Centro Servizi di Supporto Territoriale (CST) è un'iniziativa strategica del Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027, promossa dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri e realizzata con il supporto di Eutalia S.r.l.
2. I potenziali beneficiari e i beneficiari di interventi cofinanziati dai Programmi FESR, FSE+ e JTF, pertanto, possono accedere, attraverso la piattaforma digitale AppCOE, disponibile al link: <https://app.capcoe.gov.it/>, ai servizi messi a disposizione dal CST che di seguito si riportano:
 - a) Progettazione (valutazione degli Avvisi e supporto alla scrittura dei progetti);
 - b) Procedure di appalto (Assistenza operativa e amministrativa per tutte le procedure ad evidenza pubblica);
 - c) Supporto legale (Aiuto su appalti, accordi, atti e applicazione e interpretazione della normativa di settore);
 - d) Attuazione progetti (Project management, adempimenti, gestione operativa e documentale);
 - e) Monitoraggio (Avanzamento fisico, procedurale e finanziario nei sistemi informativi);
 - f) Rendicontazione (Verifica delle spese, preparazione rendiconti e semplificazioni);
 - g) Verifica e Controlli (Controlli on desk/in loco, gestione osservazioni e rispetto delle normative).

Articolo 15 - CONTROLLI

1. Ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 la Regione, anche tramite incaricati esterni, effettua, in ogni momento, nel corso della programmazione 2021/2027, tutti i controlli, previsti dalle normative

comunitarie, nazionali e regionali vigenti, necessari a garantire la correttezza e la legittimità delle operazioni finanziate con il presente avviso.

2. In particolare, saranno effettuati controlli preventivi, a campione, su almeno il 5% delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in fase di candidatura e, ai sensi dell'articolo 75 del richiamato decreto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà l'esclusione della candidatura.
3. A seguito della pubblicazione della graduatoria, si procederà ad effettuare controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese in fase di candidatura dai beneficiari delle proposte finanziate, a condizione che tali dichiarazioni non siano già state oggetto di controllo ex ante come da comma precedente.
4. Ulteriori controlli saranno effettuati *ex post*, in fase di rendicontazione e di liquidazione del contributo finalizzati alla verifica del mantenimento, in capo ai beneficiari, dei requisiti per l'ammissione ai contributi previsti nel presente avviso, alla effettiva realizzazione dell'intervento finanziato e alla conformità dello stesso rispetto al progetto approvato nonché, più in generale, al rispetto dell'obbligo di stabilità delle operazioni agevolate.
5. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo, anche in loco, da parte della Regione Basilicata e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
6. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si riscontrino irregolarità o inosservanze in merito alle prescrizioni del presente avviso, si procederà, a seconda dei casi, alla revoca, totale o parziale, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali.
7. Ai sensi dell'art. 70 del Reg. (UE) 2021/1060 anche la Commissione Europea può svolgere attività di verifica, sia documentali sia in loco, sulle operazioni finanziate dal Programma Regionale FESR FSE+ Basilicata 2021-2027.

Articolo 16 - DIRITTI SUI PROGETTI

1. La Regione Basilicata non assume alcuna responsabilità nel caso in cui gli Enti partecipanti utilizzino impropriamente, nell'elaborato progettuale, soluzioni di cui altri soggetti detengano la privativa.

Articolo 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il Dirigente protempore dell'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia della Regione Basilicata.
2. Il presente Avviso, i relativi allegati e la documentazione di riferimento sono reperibili sul sito istituzionale della Regione Basilicata <http://www.regione.basilicata.it> sezione "Pubblicità legale - Avvisi e Bandi".
3. Per l'assistenza sull'utilizzo della procedura telematica è disponibile un servizio informativo dedicato.
4. Richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso possono essere inoltrate utilizzando la specifica funzionalità presente nella pagina dedicata al presente Avviso nella sezione Avvisi e Bandi.
5. Le domande più frequenti (FAQ) relative all'Avviso sono pubblicate periodicamente nella stessa sezione del sito.

Articolo 18 - TITOLARE EFFETTIVO

1. Ai sensi dell'articolo 69, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FESR, l'Autorità di Gestione deve raccogliere le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea. Sulla base dell'articolo 3, comma 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015, il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno le casistiche ivi descritte.
2. In sede di presentazione della domanda di contributo, l'Ente proponente e ogni amministrazione Partner deve fornire i dati del/i titolare/i effettivo/i così come previsti dall'Allegato XVII del Regolamento (UE) n. 1060/2021, utilizzando il format di cui all'allegato al presente avviso (Allegato D).

Articolo 19 – PUBBLICITÀ

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti agevolati sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web ufficiale dell'Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.
3. Gli esiti della procedura, il provvedimento dirigenziale di approvazione della graduatoria e dell'individuazione, nell'ambito della medesima graduatoria, delle proposte progettuali ritenute ammissibili al finanziamento regionale, nonché degli elenchi delle domande non ammesse saranno pubblicate sul BURB.
4. La notifica agli interessati degli esiti della procedura si intenderà adempiuta tramite pubblicazione sul BURB.

Articolo 20 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento".

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza di cui all'Avviso Pubblico *"per la presentazione di proposte progettuali volte al potenziamento e all'innovazione del ciclo dei rifiuti in ambito comunale - Smart bins"*

3. Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Basilicata per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) Del REG (UE) 679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui all'Avviso Pubblico *"per la presentazione di proposte progettuali volte al potenziamento e all'innovazione del ciclo dei rifiuti in ambito comunale - Smart bins"*;

- attribuzione di corrispettivi e dei compensi (e/o vantaggi di ogni altro genere) a persone, professionisti, imprese ed enti privati di cui all'Avviso sopracitato;
- pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Basilicata.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 "Finalità del trattamento", della presente informativa.

6. Periodo di conservazione

I dati forniti saranno conservati nel rispetto del principio di proporzionalità e comunque per il periodo necessario all'espletamento delle già menzionate finalità e per adempiere ad altri obblighi di Legge.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati saranno trattati dai funzionari della Regione Basilicata ed eventualmente anche da Società esterne all'Amministrazione Regionale, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

8. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati sui server della Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

9. Diritti dell'interessato

In quanto interessato/a al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, ove applicabili; fra questi, il diritto di chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati di registrazione, la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento, nei casi previsti.

10. Titolare e Designati al trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale di Basilicata, che ha individuato quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Economia circolare, rifiuti e bonifiche – Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata per Posta Elettronica Certificata: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it, per iscritto all'indirizzo: Regione Basilicata – Via V. Verrastro n. 5, 85100 – Potenza, ovvero recandosi direttamente presso gli sportelli URP presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

11. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT- 85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it; PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Articolo 21 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso Pubblico si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

ALLEGATI:

- Formulario di domanda (Allegato A)
- Scheda tecnica Intervento (Allegato B)

- Schema di Quadro Economico (Allegato C)
- Format per la rilevazione del titolare effettivo (Allegato D)
- Relazione approfondimento valutativo DNSH (Allegato E)
- Check list (Allegato F)
- Schema di Convenzione (Allegato G)
- Schema di Accordo (Allegato H)
- Dichiarazione di aver/non aver beneficiato delle risorse di cui all'Avviso del MASE 2021, AVVISI M2C.1.1 I 1.1 – Linea di intervento A (Allegato I)
- Dichiarazione sul rispetto del principio del DNSH (Allegato J)